



Sete occidentale e sete araba...
**Gas libico, acqua europea
i tubi paralleli di Gheddafi**

TRIPOLI — Per fronteggiare la scarsità d'acqua, la Libia ha proposto ai Paesi europei uno scambio: gas e petrolio in cambio, appunto, di acqua. Lo riferisce l'agenzia libica «Jana». Economisti ed esperti, dopo 11 giorni di studio e discussioni, hanno messo a punto «un programma che spiega la necessità di scambiare il gas con l'acqua, costruendo acquedotti paralleli ai gasdotti» collegati con l'Europa. Lo stesso leader libico col. Muammar Gheddafi — che tempo fa ha avviato nel deserto la costruzione di una megacondotta d'acqua per usi irrigui — ha supervisionato i lavori degli esperti.

LISCIA - GASSATA O FERRARELLE?